

BARLETTA: il Comune di centro sinistra incapace di condizionare gli investimenti privati

In cambio di qualche industria si baratta l'esodo dalla terra

Una zona con l'agricoltura sviluppata, dove però il contadino ha il solo potere di lavorare - Rapporto di tipo coloniale con l'industria - Il PCI di fronte ad una impegnativa prova per modificare gli attuali rapporti di proprietà e di mercato superando ogni angusta delimitazione municipalistica

Dal nostro inviato

BARLETTA, 30. A piazza Roma i contadini, i coltivatori diretti, i braccianti, i coloni, i disoccupati, si misurano con le leggi della domanda e della offerta. A piazza Roma si acquistano e si vendono i prodotti agricoli, si trattano i prezzi della stagione, si ingaggiano i braccianti. Potrebbe sembrare che tutto si decida qui, all'aperto. In realtà le questioni più vistose, il livello dei prezzi ad esempio, rimandano subito a situazioni più complesse e a decisioni più lontane.

campagna meglio che può. Per il resto è nelle mani di un gruppo di commercianti, i Caputo, i Languino, i Todisco, cui compete la determinazione dei prezzi. L'uva da vino è invece indirizzata a 21 enologi privati (il più grande è Folonari) che la acquistano e la lavorano con i propri impianti di refrigerazione e trasformazione, i soli che esistono.

gli ortaggi (in mancanza di una centrale ortofrutticola). Più in generale, dato il valore globale della produzione vendibile di olio, uva da tavola e da vino, si vedrà che lo scarto tra i prezzi praticati all'ingrosso e al minuto è pari a poco meno del 50 per cento del valore complessivo delle tre produzioni considerate a prezzi di dettaglio.

pagato ai contadini. Un quintale di soffito di rame costa 27 mila lire. L'equivalente dei 10 quintali di uva. Si sa infine che i coloni devono sopportare nelle aziende ingegnerie di conduzione: l'irrigazione degli oliveti può costare anche 400 lire ad ora, e così l'uso dei mezzi meccanici, come accade nell'azienda del duca Foglietta di Montalino.

PAESE e PARLAMENTO

PUGLIA: aiuto ai viticoltori danneggiati

Il ministero delle Finanze, su proposta del ministro dell'Agricoltura, ha in elaborazione una proposta di legge per il ripristino delle agevolazioni, temporanee ed eccezionali, per la distillazione straordinaria del vino, acquistata presso i viticoltori, singoli ed associati, ad un prezzo non inferiore a 500 lire per ettoro.

villa, i quali avevano presentato una interrogazione ai ministri delle Finanze, dell'Agricoltura e dell'Industria, sollecitando un intervento in favore dei viticoltori pugliesi, che, dopo un'annata agraria fortemente disastrosa e dispendiosa, per gli attacchi di uovo e peronospora, avevano (e hanno) l'intero prodotto vincente nelle cantine.

BRINDISI: case IACP assegnate e folte

La storia è remota, ma ugualmente istruttiva. Nel maggio del 1949 - sedici anni fa - l'IACP di Brindisi, dapprima assegnò regolarmente e poi sottrasse ai naturali destinatari i vani d'angolo e a doppio ingresso di alcuni appartamenti al piano terreno degli edifici del rione Comandante del capoluogo. Questi vani furono poi concessi ad altre persone perché li destinassero a pubblici esercizi. Solo in un secondo ten-

po, una parte dei vani fu restituita agli assegnatari, ma molti altri a tre latri di distanza, e nonostante le proteste espresse anche a livello ministeriale, ancora non sono riusciti ad essere reintegrati nei loro diritti.

REGGIO C.: alloggi per i ferrovieri

Il personale della FS di Reggio Calabria ha manifestato in più occasioni il proprio stato d'animo, esacerbato, per il modo come procedono le cose circa la realizzazione delle abitazioni nella città capoluogo del compartimento ferroviario. Il SFI aderente alla CGIL, qualche mese fa inviò una nota al direttore generale delle FS e al direttore compartimentale.

abita in alloggi privati al alto costo di filo e secondo la graduatoria più fissata; 2) qual è il programma di costruzioni alloggi che l'amministrazione ferroviaria si propone di attuare nella città di Reggio Calabria, in riferimento alla legge del 1962, n. 211, e all'utilizzazione delle altre leggi per l'edilizia economica e popolare (GESGAL, legge n. 1480, ecc.) tenendo conto che occorre procedere alla demolizione delle baracche e dei ricoveri costruiti all'indomani del terremoto del 1908, tanto nel rione Giardini, laddove vivono ferrovieri in servizio e in pensione, a. d. m.

Per complessivi 800 milioni

Drastici «tagli» al bilancio del Comune di Pesaro

Colpite le voci riguardanti le più importanti iniziative sociali — «Siamo alla negazione dell'autonomia comunale: occorre rovesciare l'attuale indirizzo politico del governo»

Dal nostro inviato

PESARO, 30. La commissione centrale della finanza locale ha imposto drastici tagli al bilancio preventivo 1964 del Comune di Pesaro per complessivi 800 milioni circa, pari ad una riduzione del 33,52 per cento del bilancio. In particolare, quanto riguarda il volume delle spese, la decurtazione è stata di 565.500.000 lire, cioè del 17,74 per cento del totale previsto ed approvato dal Consiglio comunale.

ugualmente ammessa con la stessa formula della iscrizione in entrata di un mutuo a fronte. Da sottolineare, poi, gli stanziamenti totalmente eliminati dalla commissione centrale. Fra essi figurano voci come un contributo ad enti cooperativistici per l'edilizia economica e popolare, la concessione gratuita di testi scolastici ad alunni di famiglie a basso reddito, la seconda media, opere di miglioramento in agricoltura (contributi ed interventi nelle spese per interessi e capitali di ammortamento mutui), adesione e contributo al comitato di difesa della ricina marchigiana romagnola, contributi ad aziende artigiane per contrattazione mutui, ecc.

La deliberazione della Commissione centrale è pervenuta al Comune dopo circa otto mesi dall'applicazione del bilancio, ovvero quando erano già scaturiti i limiti dell'anno finanziario. Si può ben comprendere, in mancanza di tale obbligatoria deliberazione, quali difficoltà e quali impedimenti alla piena estrinsecazione della politica comunale siano derivati alla passata ed attuale amministrazione di sinistra pesarese.

Siamo, dunque, alle negazioni dell'autonomia comunale, del decentramento amministrativo, del ruolo primario che gli enti locali debbono svolgere nella programmazione democratica.

Qualche tempo fa l'amministrazione di centro sinistra ha pubblicato un opuscolo riservato agli imprenditori. Spiega che le condizioni della zona erano favorevoli per gli insediamenti industriali: favorevole il suolo e i servizi gratis, favorevole il mercato del lavoro nella valle con i suoi 20 mila disoccupati o semiooccupati.

Per quanto riguarda la gravità dei tagli apportati al bilancio, sono da sottolineare non solo la loro entità, ma specialmente la loro qualità. Essi, infatti, vanno ad incidere sui voci di bilancio che corrispondono a spese indilazionabili ed obbligatorie quali le spese per gli oneri patrimoniali, per i servizi generali, i servizi di nettezza urbana, per sanità-igiene, per la pubblica istruzione, per l'agricoltura, ecc. V'è da dire poi che molti stanziamenti sono stati tagliati in via del tutto contabile, ma di fatto annullati con la iscrizione in entrata — questo il termine tecnico — di un mutuo a fronte.

Questi stanziamenti riguardavano opere infrastrutturali per la pubblica istruzione, per l'industria, opere di valorizzazione delle colture pesaresi, spese per impianti elettro-agricoli. Persino la somma di 15 milioni relativa a contributi a parziale risarcimento dei danni causati dal nubifragio dell'8 giugno 1964, è già erogata, è stata

Comunicato della Federazione di Catanzaro sul caso Silipo

CATANZARO, 30. La segreteria della Federazione di Catanzaro del PCI ha deciso di interessare legali di sua fiducia per una azione contro le intenzioni assurde, diffamatorie e calunniose contenute in un articolo pubblicato sul giornale «L'Opinione» n. 79 recente in data del 1° maggio 1965 a firma Giuseppe Papaleo.

«Il Comune deve avere una risposta per tutte le esigenze dei cittadini: questo il compito di fondo espresso dal compagno prof. Giorgio De Sabbata, sindaco di Pesaro, nelle recenti dichiarazioni programmatiche della giunta.

Ristorante «da NANDO» Via Confessa Matilde n. 2 - Tel. 24.291 - PISA

Il Ritrovo dei Buongustai

ITALMODA Vi augura BUONA PASQUA invitandovi a visitare il suo vasto assortimento di CONFEZIONI CORSO GRAMSCI, 54 - TELEFONO 22373 - PISTOIA PER LA NUOVA STAGIONE LE MIGLIORI CONFEZIONI

K2 Conferzioni Sportive CACCIA-PESCA IL MARCHIO CHE GARANTISCE LA COSTANTE QUALITA' Le confezioni razionali che soddisfano lo sportivo

PATENTI DI GUIDA La scuola guida «Patent» autorizzata dallo Stato fa presente alla Speff.le clientela che i corsi per il conseguimento delle patenti di guida saranno effettuati tutti i giorni feriali presso le sedi della scuola guida in Colle Val d'Elsa (Siena) Via Usimbardi 14, tel. 90.660 e S. Gimignano (Siena) Piazza della Cisterna 28 ed a richiesta saranno effettuati previa autorizzazione dell'Ispettorato della Motorizzazione corsi fuori sede e nelle ore notturne allo scopo di soddisfare la Speff.le clientela; massima serietà e celerità nell'espletamento delle pratiche inerenti al rilascio delle patenti. PRENOTATEVI PRESSO LA SCUOLA GUIDA «PATENT»

1000 NSU 1000 E' la macchina: di Prestigio - Maneggevole - Elegante - di Classe - Economica: 15 km. con 1 litro - Velocità 135 km/h Raffreddamento ad aria - Comodo spazio per 5 persone - Minimo costo d'esercizio e di manutenzione - Tecnicamente perfetta Officine assistenza: PISTOIA - MONTECATINI - PESCIA - B. BUGGIANO CHIESINA - S. MARCELLO P. - CANTAGRILLO - QUARRATA CONCESSIONARIO PISTOIA: AUTONOVA CORSO GRAMSCI, 50

Un frigorifero acquistato presso la CEVET è già un risparmio perchè, con CEVET, il meglio a meno negli elettrodomestici Approfittate: prezzi eccezionali - ancora condizioni da fuori stagione nei frigoriferi - facilitazioni CEVET Via della Madonna 9/11 - Telefono 23.093 - LIVORNO

Presso la ditta CARP Via Conte Fazio - Pisa sono in visione e in prova le nuove vetture autobianchi Panoramica a prezzo diminuito tutta migliorata L. 600.000 di listino Bianchina 4 posti L. 535.000 la vettura tutta nuova Primula tutta da vedere - tutta da provare L. 1.050.000 Provatele e prenotatele presso ditta CARP di Baroncini R. Commissionaria di Pisa e Provincia Via Conte Fazio - Tel. 23.467

COSTRUITA IN ITALIA è arrivata! FORD ANGLIA TORINO LA "MILLE" DI SERIE PIÙ VELOCE è giovane: linea michelotti è economica: 1 litro per 16,5 Km. è robusta: razza anglia è scattante: da 0 a 100 Km/h. in 21" è veloce: 135 Km/h. è comoda: per 4/5 persone e bagagli Concessionaria per Livorno e provincia: s. r. l. A C A V VIA COGORANO 3/11 - Tel. 33388 - 24460 Concessionario Pisa: LINO SBRANA - Porta Nuova - Tel. 23.310 - PISA FORD ITALIANA S.p.A. - Servizio e Assistenza in ogni città d'Italia in oltre 400 Officine specializzate

Ford È FORTE È FORD! lire 995.000 (IGE compressa)